

Natale, ticket meglio del panettone

Così cambiano i doni aziendali

Il cesto tradizionale, con tanto di panettone e spumante, comincia a cedere il passo tra gli omaggi natalizi che le aziende fanno ai loro dipendenti in occasione delle feste. E' in piena espansione infatti il fenomeno del Ticket Regalo, ossia di un voucher multiuso per soddisfare i desideri di dipendenti e collaboratori: lo scorso anno sono state ben 1.500 le aziende che hanno mandato in pensione gli omaggi tradizionali tra cui dolci, bottiglie, ma anche altri oggetti come agende, penne, cravatte e foulard. Con grande soddisfazione di chi riceve il regalo, che finalmente può scegliere qualcosa di suo gusto e si libera dal fastidio di "riciclare" oggetti poco graditi.



A questo fenomeno è dedicato uno studio dell'Osservatorio Metropolis, realizzato su 1.014 imprenditori e direttori del personale di aziende piccole (38%), medie (34%) e grandi (28%). Lo studio ha compilato anche una classifica del regalo più "odiato". Secondo quanto rilevato da Ausbef infatti, un regalo su tre viene rispedito al mittente appena passata la Befana, o finisce su eBay nel giro di un paio di giorni. I più doni più detestati sono proprio i classici regali da ufficio: in testa le agende, seguite da penne e cravatte (o nella variante femminile: il foulard). Al quarto posto, i libri d'arte, immancabilmente abbandonati in ufficio, come gli orologi da tavolo. Poco apprezzate anche le chiavette usb con il marchio dell'azienda, soprammobili e animaletti di vetro e portaritratti.

Per andare sul sicuro e garantire maggior soddisfazione a chi riceve il dono, ecco allora il ticket regalo che ciascuno può utilizzare come meglio crede: per imbandire la tavola delle feste, o per togliersi uno sfizio, o da trasformare in regali di Natale per i bambini di famiglia. Molto diffusi e ampiamente utilizzati da anni in Francia, Spagna e Germania, i buoni regalo si stanno affermando anche nel nostro paese, tanto che nel 2005 oltre 1.500 aziende hanno fatto i regali di Natale a circa 30mila dipendenti ricorrendo a questo strumento.

Analoghi al classico Ticket Restaurant, ma d'importo decisamente maggiore, i buoni regalo hanno un "taglio" medio di 12/13 euro, per un ammontare, in media, di circa 100/150 Euro per ogni dipendente. Il buono regalo consente a imprenditori e direttori del personale di mettere d'accordo a colpo sicuro tutta l'azienda, dalla segretaria ai consulenti fino ai manager. Le possibilità d'acquisto poi sono praticamente infinite, dato che sono moltissime le catene di negozi e i centri commerciali che hanno aderito all'iniziativa, sia accettando i ticket delle altre aziende, sia "omaggiando" i propri dipendenti con questo tipo di dono. Tra gli oggetti più acquistati grazie ai buoni la parte del leone la fa la tecnologia, con prodotti vari hi tech e accessori per I-Pod, seguono le specialità gastronomiche Dop, i vini e i liquori, gli accessori e l'abbigliamento, quindi Cd/Dvd, profumi, cosmetici, videogiochi, telefonini e libri.